

6

GESTIONE INA-CASA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====

Opere di ripristino e miglioramento del fabbricato  
di Case per Lavoratori in Brindisi - Cant. 3211 -  
Pal. "F" - 1° Settennio -

PERIZIA DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO

R e l a z i o n e

Gli assegnatari della palazzina indicata in oggetto segnalavano a questo Istituto la presenza di lesioni nei muri longitudinali e nei solai del fabbricato e richiedevano insistentemente la suddivisione delle terrazze per corpo di scala.

Veniva quindi disposto un sopralluogo del personale tecnico di questo Istituto per gli accertamenti del caso.

Il sopralluogo veniva effettuato il 12.6.1961 e, dopo un'accurata visita dell'intero fabbricato, si constataba quanto segue:

La palazzina è costituita da quattro corpi di scala, uniti tra loro da un muro di spina trasversale in tufo, e n°3 piani coperti con solaio latero-cementizio a gettata unica per i quattro corpi di scala e quindi senza alcun giunto di dilatazione.

sui 71 metri di lunghezza della palazzina.=

Le lesioni si sono verificate sui tre muri longitudinali del fabbricato (due di prospetto e uno di spina) in prossimità del muro di spina trasversale costituente la mezzeria del fabbricato nonchè nei tre solai di copertura, nel senso della nervatura dello stesso, lungo la congiungente le lesioni dei suddetti muri portanti. Esse interessano inoltre la terrazza praticabile coperta con lastre di Cursi causando la rottura o il distacco delle stesse e quindi la continua infiltrazione di umidità negli alloggi dell'ultimo piano con conseguente distacco dei pezzi di intonaco dal soffitto.

Si è dedotto quindi che detti fenomeni fessurativi, data la notevole lunghezza della palazzina e dei relativi solai ed in particolare di quello di copertura che rimane a terrazza, siano logicamente dovuti all'azione delle variazioni di temperatura.=

Si rende quindi indispensabile creare un giunto di dilatazione lungo il muro di spina trasversale costituente la mezzeria del fabbricato riprendendolo in breccia e lasciando la linea di giunto nonchè nei cordoli dei solai poggianti su quel muro stesso.

Inoltre, per aderire alle richieste degli asse-

gnatari, è opportuno, dividere la terrazza, attualmente a superficie unica su tutta la lunghezza del fabbricato, in quattro settori relativi alle quattro scale mediante pannelli di divisione costituiti da telai di ferro e rete ondulata.

Pertanto si è provveduto a redigere adatto computo metrico e preventivo di spesa che si sottopone all'approvazione.

I lavori previsti comprendono:

demolizione e rifacimento di alcuni tratti di muro attico; creazione di un muro d'attico trasversale divisore delle due terrazze, nonché di una fodera del muro di spine trasversale per la creazione del giunto di dilatazione e relativi intonaci; demolizione di un tratto dell'attuale copertura a tenuta d'acqua in corrispondenza del muro di spina trasversale e rifacimento della stessa; risarcitura lesioni e relativi rappezzi e intonaci; rifacimento di tinteggiatura a calce dei vani rappezzati, creazione e ripristino imbocco pluviali; pannelli di divisione sulla terrazza in ferro e rete ondulata.

La spesa complessiva prevista per i lavori è in cifra tonda di L.900.000.= oltre a L.90.000.= per spese generali.

Brindisi, li 15.6.1961

IL DIRETTORE TECNICO IACP  
(Dott. Ing. Giovanni ROMA)

Visto:



IL PRESIDENTE

(Comm. Con. te Ubaldo G. VALLARINO)

6

GESTIONE INA-CASA  
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

\*\*\*\*\*

PERIZIA DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO  
COMPUTO METRICO

- 1) Demolizione mappette di Corsi  
 sui muri d'attico, ecc. per  
 la creazione di giunti di di-  
 latazione:

2,50x0,50 = mq. 1,25  
 2,00x0,50 := " 1,00

Sommano mq. 2,25 100 225.=

- 2) Demolizione dei muri d'attico  
 per la creazione dei giunti di  
 dilatazione:

0,50x2,50x1,20 = mc. 3,00  
 0,50x2,00x1,20 = " 2,00

Sommano mc. 5,00 1.500 7.500.=

- 3) Demolizione di copertura a te-  
 nuta d'acqua in lastre di Cur-  
 si, ecc.:

4,00x9,00 = mq. 36,00 400 14.400.=

- 4) Taglio a forza, in breccia, dei  
 muri longitudinali per la crea-  
 zione dei giunti di dilatazio-  
 ne sui cordoli dei solai:

3x1,00x0,45x1,00 = mc. 1,35  
 3x1,00x0,50x1,00 = " 1,50  
 3x1,00x0,60x1,00 = " 1,80

Sommano mc. 4,65 2.200 10.230.=

- 5) Taglio lungo i muri longitudi-  
 nali per la creazione dei giun-  
 ti di dilatazione:

3x12,00 = ml. 36,00 2.300 82.800.=

a riportare

115.155.=

riporto

115.155.=

- 6) Taglio a forza di opere in c.a. ecc. cordoli sui muri longitudinali:

3x0,30x0,45x0,35 = mc. 0,14  
3x0,30x0,50x0,20 = " 0,90<sup>0,09</sup>  
3x0,30x0,60x0,20 = " 0,11

cordoli lungo i solai:

0,30x(4,00+4,50)x0,30 = " 0,76  
0,20x(4,00+4,50)x0,30 = " 0,51  
0,20x(4,00+4,50)x0,30 = " 0,51

Sommano

mc. 2,93  
2,12

10.000

29.300.=  
21.200 =

- 7) Muratura in tufo e malta comune di spessore, ecc.

Rifacimento muratura tagliata in breccia:

Sviluppi come per la voce 4= mc. 4,65

Rifacimento dei muri d'attico demoliti:

Sviluppi come per la voce 2H mc. 5,00

Formazione muro divisorio fra le due terrazze:

<sup>10,00</sup>  
0,50x9,00x1,20 = " <sup>6,00</sup>5,40

Sommano

mc. 15,05  
15,65

4.500

70.425 =  
67.725.=

- 8) Calcestruzzo cementizio della dosatura di q.3 di cemento, ecc.

Rifacimento cordoli demoliti lasciando l'intercapedine come per la voce 6

= mc. <sup>2,12</sup>2,93 12.000

<sup>25.440 =</sup>  
35.160.=

8 bis) Calcestruzzo a 300: cappello sul muro divisorio mc. 1,26 12.000  
Ferro omogeneo: " " " " Kg 100 140

<sup>15.120 =</sup>  
<sup>14.000 =</sup>

- 9) Copertura a tenuta d'acqua; sviluppi come per la voce 3

= mq. 36,00 900

32.400.=

- 10) Mappetta sui muri d'attico demoliti; sviluppi come per la voce 1

= mq. 2,25 400

900.=

a riportare

280.640.=  
294.640 =

riporto

## 11) Lastre di piombo sul giunto di dilatazione:

10,00x1,00x25 = kg. 250

Imbocco pluviali

2x2x1,00x1,00x25 = " 100

Sommano kg? 350

480

168.000.=

## 12) Muratura di tufo o forati dello spessore di cm.15, ecc.

Rifacimento della fodera dei muri di spina trasversali negli alloggi:

3x3,50x3,10 = mq. 32,55

3x4,10x3,10 = " 38,13

Sommano mq. 70,68

850

60.078.=

## 13) Risanatura lesione negli alloggi:

6x12,00 = ml. 72,00

200

14.400.=

## 14) Intonaco civile, ecc. muri rifatti - Sviluppi come per la voce 42

= mq. 70,68

250

17.670.=

## 15) Intonaco a spruzzo per ripresa delle attuali lesioni e taglio dei giunti di dilatazione:

2x12,00x1,00 = mq. 24,00

3x 1,00x1,00 = " 3,00

Sommano mq. 27,00

400

10.800.=

## 16) Tinteggiatura a latte di calce, ecc., nei vani dove sono stati creati i giunti di dilatazione.

Letto  $\frac{3,50+4,00}{2} \times 4,05$  = mq. 15,19

(3,50+4,00+4,05+4,20)x

x 3,10

= " 48,82

a riportare mq. 64,01

551.588.=

397.588 =

Riporto mq. 64,01

397,588 =  
551.588.=

Pranzo

4,10x4,35 = mq. 17,83  
2(4,10+4,35)x3,10 = " 52,39

Sommano mq.134,23  
=====

mq.134,23x3 piani = mq.402,69 30 12.080.=  
=====

17) Tinteggiatura esterna,  
ecc.

Muri attico

2x4,50x1,20 = mq. 10,80

Muro nuovo

2x9,00x1,20 = mq. 21,60

Sommano mq. 22,40 200 6.480.=  
=====

18) Pannelli di divisione del  
le terrazze in ferro bat-  
tuto e rete ondulata

1x11,40x12 136  
3x11,40x30 = kg.1.026  
2x11,40x20 456  
=====

300 307.800.=  
177.600 =

Totale kg 592

19) Maggiori lavori imprevi-  
sti e arrotondamento

48.232 =  
22.052.=

Sommano L. 641.980 =  
900.000.=

Spese Generali 10%....." 90.000.=

Totale Generale...L. 990.000.=  
=====

Brindisi, li 15.6.1961

IL DIRETTORE TECNICO IACP  
(Dott.Ing. Giovanni ROMA)



Visto:

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)